

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

(in base alla delega del Direttore Generale n. 333 del 25/01/2023)

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l'altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** La delibera del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2025;
- Vista** la ricognizione interna n. protocollo 141669 inviata a mezzo posta elettronica in data 23/12/2025;
- Considerato** che non è pervenuta, nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l'Università di Genova allo svolgimento dell'attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a 11 (undici) unità di personale esterno un incarico con il seguente oggetto: “Attività di supporto all’orientamento, mediante laboratori didattici rivolti agli studenti di scuola secondaria di secondo grado, nell’ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Chimica”;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di fondi relativi ai progetti 100019-2023-SV-PNRR-ORIE_001 (VICINI – PNRR -MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università) e 100019-2024-SV-CONTIDNEW_001 (Progetto didattico ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2024), a bilancio del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale;

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli per l'affidamento, a 11 collaboratori esterni, di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto **“Attività di supporto all’orientamento, mediante laboratori didattici rivolti agli studenti di scuola secondaria di secondo grado, nell’ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Chimica”**.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea di primo livello in Chimica e Tecnologie Chimiche o Scienza dei Materiali, oppure laurea magistrale o specialistica preferibilmente in Scienze Chimiche e Chimica Industriale o affini a giudizio della commissione valutatrice;

- b) Comprovata esperienza in laboratorio di chimica di almeno tre anni, anche maturata all'interno del corso di studi;
- c) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- d) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Godimento dell'elettorato attivo;
- g) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniera dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso.

4. La valutazione dei titoli avverrà mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 così ripartito:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| a) Percorso di studi: | fino a punti 30 |
| b) Esperienze specifiche in materia: | fino a punti 30 |

Nell'eventualità che due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale in formato europeo e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (a mano o anche a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata dcci@pec.unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Via Dodecaneso 31 – Genova, CAP 16146, **entro e non oltre le ore 12,00 del 29 gennaio 2026**.

Qualora il candidato sia iscritto ad un corso di dottorato di ricerca, alla domanda dovrà allegare il nulla osta del Collegio Docenti a partecipare alla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Dott.ssa Maila Castellano
 Dott.ssa Nadia Parodi
 Prof.ssa Silvia Vicini (responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto)
 Dott. Riccardo Freccero (membro supplente)
 Dott. Dario Cavallo (membro supplente)

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – ai soli vincitori della medesima.

Si precisa che l'amministrazione committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento dell'incarico.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 20 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico avrà la durata di 3 (tre) mesi.

13. Il compenso lordo omnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in € 800,00 comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento.

- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € **604,97**.
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € **640,57**.

Si precisa che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Il costo complessivo graverà sulla voce CO.04.01.02.05.01.01 (Prestazioni di servizi di lavoro autonomo occasionali e professionali).

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile Amministrativa del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Dott.ssa Carmela Brancati.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Direttore generale
Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Per delega con DDG n. 333 del 25/01/2023
La Responsabile amm.va
Dott.ssa Carmela Brancati
FIRMATO DIGITALMENTE

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Prof.ssa Silvia Vicini: Professore ordinario a tempo indeterminato, referente regionale del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Chimica

Obiettivo del progetto:

Come da prassi consolidata negli anni precedenti, anche per il 2026 si intende proseguire con l'iniziativa rivolta agli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO, ex ASL) in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Chimica, allo scopo di far maturare negli studenti una scelta consapevole per il proseguo degli studi. A tal fine, si rende necessario acquisire la prestazione di **undici** collaboratori per organizzare e gestire esperienze di laboratori didattico presso il DCCI. Tale iniziativa, nata nel 2009, ha dato prova di favorire il reclutamento dei corsi scientifici: infatti, ogni anno ritroviamo tra le matricole almeno una decina di studenti che avevano partecipato allo stage e che mostrano consapevolezza nell'affrontare la vita universitaria.

Nelle LINEE GUIDA PLS-POT 2021-2023, e in quelle della successiva edizione 2025-2028, viene confermata la raccomandazione di collaborazione, non solo con gli insegnanti delle Scuole, ma anche con gli studenti universitari, in modo da favorire un'educazione tra pari, fondamentale per creare le condizioni di un buon orientamento; si riporta al punto B. Attività di tutorato: *“Le restanti risorse potranno essere utilizzate per la copertura delle attività di tutorato affidate a studenti o a ulteriori figure, adeguatamente formati, purché ne venga data adeguata motivazione nella presentazione dei progetti.”*

Il valore dell'attività è stato riconosciuto non solo dagli insegnanti della Scuola, ma anche dalla letteratura nell'ambito della ricerca didattica, come è possibile verificare dalle pubblicazioni presenti su IRIS e di seguito riportate:

2021. The Strange Case of Professor Promezio: A Cold Case in the Chemistry Museum
In SUBSTANTIA, vol. 4, pp. 119-123, ISSN: 2532-3997, doi: 10.13128/Substantia-813
Alloisio, M.; Basso, A.; Carnasciali, M.M.; Grotti, M.; Vicini, S.

2018. Improving the interest of high-school students toward chemistry by crime scene investigation
In CHEMISTRY EDUCATION. RESEARCH AND PRACTICE IN EUROPE, vol. 19, pp.558-566, ISSN:1109-4028, doi: 10.1039/C7RP00232G
Basso, A.; Chiorri, C.; Bracco, F.; Carnasciali, M. M.; Alloisio, M.; Grotti, M.

2017. Improving the interest of high-school students toward chemistry by Crime Scene Investigation
In New Perspectives in Science Education, Edition 6, p.1
Alloisio, M.; Basso, A.; Grotti, M.; Carnasciali, M.

2016. Migliorare l'interesse degli studenti delle scuole superiori verso la chimica attraverso un'indagine sulla scena di un crimine
In Didattica e saperi disciplinari, p.4
Basso, A; Carnasciali, M.; Alloisio, M.; Grotti M.

2014. Who killed Miss Scarlet?
In International Conference Successful Educational Experiences and Didactic Guidelines in Science Teaching, p.16
Basso, A.; Grotti, M.

Oggetto della prestazione: “Attività di supporto all'orientamento, mediante laboratori didattici rivolti agli studenti di scuola secondaria di secondo grado nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Chimica”

Descrizione dettagliata della prestazione:

Il percorso degli stage terrà impegnati i prestatori d'opera per quattro settimane, oltre a due/tre mezze giornate la settimana nell'arco di più settimane. Gli studenti di istituti di scuola secondaria di secondo grado (25-30 studenti a settimana), suddivisi in gruppi di cinque-sei, dovranno cimentarsi con esperienze di laboratorio, che verranno loro presentate dai tutor: lavoreranno in gruppo e stenderanno una relazione finale, sempre sotto la supervisione dei tutor (1 tutor ogni 5-6 studenti).

Il successo dell'esperienza si basa sul coinvolgimento diretto dello studente in tutte le fasi del lavoro, dalla realizzazione degli esperimenti, alla discussione dei risultati, alle possibili spiegazioni e implicazioni, alla presentazione delle conclusioni, che sarà produttivo solo se verrà accompagnato, passo passo, da un tutor.

Il prestatore, oltre a fornire assistenza in laboratorio, dovrà rilevare il riscontro degli studenti e supportare i docenti nella sua analisi, che costituirà il risultato atteso della prestazione.

Competenze richieste al prestatore:

- Laurea di primo livello in Chimica e Tecnologie Chimiche o Scienza dei Materiali, oppure laurea magistrale o specialistica preferibilmente in Scienze Chimiche e Chimica Industriale o affini a giudizio della commissione valutatrice.
- Comprovata esperienza in laboratorio di chimica di almeno tre anni, anche maturata all'interno del corso di studi.

Durata del progetto: La prestazione avrà la durata di tre mesi (periodo marzo-maggio 2026)

Compenso:

Il compenso lordo omnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in **€ 800,00** comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento.

- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: **€ 604,97**.
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: **€ 640,57**.

Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Si ritiene tale compenso congruo, in quanto ci si è basati su compensi corrisposti negli anni precedenti per prestazioni analoghe.

Natura Fiscale della prestazione:

- *Contratti con prestazione di durata: lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);*
 - *lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*